



## Messaggio Municipale

**Richiesta di un credito d'investimento di CHF 65'000 per l'acquisto e l'installazione di un nuovo server per la telegestione dell'acquedotto comunale**

Numero	Data	Risoluzione Municipale
<b>2/2024</b>	12.02.2024	107/2024

Signor Presidente,  
Signore e Signori Consiglieri comunali,

sottoponiamo alla vostra attenzione il presente Messaggio Municipale concernente la richiesta di un credito di CHF 65'000 per l'acquisto e l'installazione di un nuovo server per la telegestione dell'acquedotto comunale.

### A. ASPETTI INTRODUTTIVI

La telegestione dell'acquedotto comunale di Bissone viene gestita da un server fisico ubicato presso la stazione di rilancio al mappale no. 728 RFD di Bissone. Questo server è stato installato nel 2016 e funziona 24h su 24h, tutto l'anno. Il computer è collegato alla rete di fibra ottica comunale, ma è separato dagli apparecchi di sicurezza installati presso la Casa comunale. Esso si occupa unicamente di gestire la telegestione dell'acquedotto, non sono previste altre funzioni. Il salvataggio dei dati avviene tramite una memoria esterna ed un servizio esterno offerto su abbonamento dalla ditta che si occupa della manutenzione.

Tenuto conto della vetustà dell'attuale apparecchiatura informatica, il Municipio propone al Consiglio comunale di procedere con l'acquisto e la posa di un nuovo server, allo scopo di raggiungere i seguenti obiettivi:

- ✓ aggiornamento della vetusta apparecchiatura informatica che si occupa della telegestione alle nuove regole in materia di protezione dei dati (il nuovo server sarà integrato agli apparecchi di sicurezza installati presso la Casa comunale);
- ✓ aggiornamento del sistema di telegestione dell'acquedotto;
- ✓ spostamento del server dalla stazione di rilancio (luogo con una forte concentrazione di umidità) alla Casa comunale (nella postazione del server generale), sarà mantenuta una postazione di accesso presso la stazione di rilancio riservata agli addetti ai lavori;
- ✓ inserimento del nuovo server nel collegamento in fibra ottica della Casa comunale e quindi nel sistema esterno di salvataggio dei dati (backup);
- ✓ concentrazione di tutti i server in un unico punto (Casa comunale), che si tratta di un luogo sicuro e monitorato dalla ditta esterna che si occupa della manutenzione e dove sono collegati alla rete tutti i dispositivi per la protezione ed il salvataggio dei dati

Prima di presentarvi questo Messaggio Municipale, il Municipio ha analizzato le seguenti varianti:

- a) semplice sostituzione del server attuale, senza cambiamenti
- b) acquisto di un servizio in cloud, ovvero l'elaborazione e l'archiviazione dei dati in rete tramite un hardware remoto gestito dalla ditta che si occupa della telegestione
- c) acquisto e spostamento server presso la Casa comunale

La variante a) è stata scartata, in quanto la stazione di rilancio non è ritenuto un luogo adeguato al mantenimento di un server, a causa dell'elevata concentrazione di umidità nei locali. Inoltre, il server, essendo staccato dalla rete della Casa comunale, necessiterebbe di apposite apparecchiature per la protezione dei dati (ad esempio il firewall).

Anche la variante b) non viene accolta per due ragioni. La prima riguarda il costo, dove secondo una valutazione risulta più alto del 20% rispetto alla variante c). La seconda si tratta di una scelta interna, dove si preferisce mantenere il server fisico presso la Casa comunale.

## B. TEMPISTICHE E ASPETTI FINANZIARI

Il Municipio intende procedere nel più breve tempo possibile a deliberare l'acquisto del nuovo server, in modo da poter adeguare la vetusta apparecchiatura informatica al nuovo stato della tecnica.

Il lavoro sarà affidato alle ditte specializzate che si occupano della telegestione e della rete informatica del Comune, a norma della LCPubb (incarico diretto).

Sul fronte dei costi, dopo aver ricevuto le varie offerte, prevediamo quanto segue:

Voce	Importo in CHF
Nuovo sistema di telegestione	40'985
Nuovo server dedicato all'acquedotto comunale e relativo materiale	9'390
Aggiornamento sistema di rilevamento, trasmissione e registrazione dati	4'778
Riserva	5'000
Imposta sul valore aggiunto (IVA) e arrotondamenti	5'000
<b>TOTALE</b>	<b>65'000</b>

La richiesta di credito complessiva ammonta a CHF 65'000. La spesa è interamente a carico del Comune.

Secondo l'art. 17 cpv. 2 RGFCC l'ammortamento si effettua la prima volta a partire dall'anno che segue l'utilizzo del bene amministrativo. Il Municipio decide il tasso di ammortamento da applicare al valore iniziale netto.

Il Messaggio sul credito d'investimento deve indicare la durata di vita ed il tasso di ammortamento previsti. Se necessario l'opera va suddivisa in singole parti con una durata di vita differenziata.

Il Municipio quantifica i costi di ammortamento come segue:

Oggetto	Importo totale in CHF	Durata di vita	Tasso di ammortamento	Costo annuale per ammortamento
Materiale informatico	56'000	5	20%	11'200
Apparecchiature tecniche	9'000	10	10%	900

La spesa a carico della gestione corrente per ammortamenti è quantificata in CHF 12'100.

Non sono previsti altri oneri particolari, eccetto i costi per le nuove licenze d'uso (CHF 150/anno) e l'aggiornamento del contratto di assistenza per il nuovo server (CHF 1'200/anno).

Non sono previsti costi per interessi, poiché sarà impiegata la liquidità del Comune.

La spesa risulta necessaria e sostenibile rispetto alla situazione finanziaria del Comune.

## C. DISPOSITIVO DECISIONALE

Sulla base di quanto sopra esposto e richiamato l'art. 9 cpv. 1 lett. e) ROC, si invita il lodevole Consiglio comunale a voler

### **risolvere:**

1. è concesso al Municipio un credito di CHF 65'000.00 per l'acquisto e l'installazione di un nuovo server per la telegestione dell'acquedotto comunale, come proposto dal presente Messaggio
2. la spesa sarà caricata al conto investimenti, sostanza amministrativa, e ammortizzata in conformità di quanto previsto dalla LOC
3. il credito decade se inutilizzato entro il 31 dicembre 2026

Con ogni ossequio.

PER IL MUNICIPIO

Il Sindaco:

Il Segretario:

Andrea Incerti

Ivan Monaco

Per esame e rapporto (art. 10 RALOC): Commissione della gestione.